



COMUNE DI VILLAMARZANA
PROVINCIA DI ROVIGO

Medaglia d'Argento
al Valor Militare

Deliberazione N. **58** In data **10-09-2015**

Prot. n. _____

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
APPROVAZIONE MODIFICHE.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **settembre** alle ore **13:30**
nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presente (P) Assente(A)
GALVAN VALERIO	P
MANIEZZO MARIO	P
FOGAGNOLO LUCIANO ANTONIO	A
MUNARI GIORGIO	P

Assiste alla seduta il sig. ZAPPATERRA NATALIA SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. GALVAN VALERIO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U. Ord. Enti Locali ex Dlgs267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FERRO CINZIA

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che il D.Lgs. n. 39/2013, ha stabilito che non possono essere conferiti incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali esterni ed interni e incarichi di amministratori pubblici e di enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (art. 1) e nelle ipotesi di inconfiribilità (Artt. 4,5,6,7 e 8) e di incompatibilità (Artt. 9,10,11,12,13 e 14) e che gli atti di conferimento e i relativi contratti sono nulli (art. 17)

Visto l'art. 18 comma 1,2 e 3 del suddetto D.Lgs 39/2013, il quale stabilisce che i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati e non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza; le regioni, le province e i comuni, provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al loro conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

Visto il comunicato del 14 maggio 2015, del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a mezzo del quale, dando atto del fatto che numerose Amministrazioni, non hanno provveduto ad adeguare i propri ordinamenti alla disposizione contenuta nell'art. 18 comma 3 del D.Lgs n. 39/2013, sollecitava a provvedere, scongiurando i negativi effetti derivanti dalla impossibilità di procedere in caso di mancata individuazione dei soggetti titolari del potere sostitutivo per il conferimento dell'incarico e della procedura sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta di cui all'art. 8 della L. 131/2003;

Vista la legge n. 215 del 23 novembre 2012 "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni" con la quale sono state apportate variazioni all'art. 57 del D.lgs del D.Lgs. 165/2001 prevedendo che: "L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale, ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'art. 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs 198/2006 e successive modificazioni, si applica il comma 5 del citato art. 37 del codice di cui al decreto legislativo 198/2006 e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi."

Ritenuto di adeguare il proprio ordinamento interno alle suddette disposizioni;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione n. 63 del 29/12/2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 42 comma 2 lett. a) e 48 comma 3 del D.lgs n. 267/2000;

Visto il parere tecnico del servizio interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

Al CAPO VI: Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi sono inseriti gli articoli:

Art. 102 bis – ambito di applicazione

- 1) le disposizioni che seguono si applicano al conferimento di :
 - incarichi amministrativi di vertice (segretario comunale);
 - incarichi dirigenziali interni ed esterni (responsabili incaricati di posizione organizzativa)
 - incarichi di consulenza
- 2) per gli incarichi di competenza del sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta si fa riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 3 e seguenti del D.lgs 39/2013.

Art. 102 ter – conferimento incarichi – Titolare del potere sostitutivo

- 1) Non possono essere conferiti incarichi a soggetti che si trovino nelle situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità previsti dagli artt. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2013.
- 2) Gli atti conferiti di incarichi adottati in violazione delle disposizioni sopra richiamate e i relativi contratti sono nulli per espressa disposizione di legge (art. 17 del D.Lgs. 39/2013). Oltre quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs 39/2013, gli organi che hanno conferito incarichi dichiarati nulli non possono per mesi tre conferire gli incarichi di loro competenza.
- 3) Per gli incarichi di competenza del sindaco, il potere sostitutivo è attribuito al Vice Sindaco; nel caso in cui il Vice Sindaco sia assente, anche temporaneamente, o in posizione di conflitto di interessi, spetta all'assessore più anziano di età.
- 4) La competenza sostitutiva al conferimento degli incarichi di competenza dei Responsabili delle Aree nel caso dell'interdizione di cui al secondo periodo del comma precedente è attribuita al segretario comunale. Nel caso in cui l'interdizione si applichi nei confronti del segretario comunale in qualità di responsabile di area , al conferimento provvede altro responsabile individuato dal sindaco, che non si trovi nelle condizioni di cui al comma precedente.

Al Capo III - Norme di accesso all'impiego e modalità concorsuali, requisiti di accesso all'art. 58 – Commissione Esaminatrice viene aggiunto un ulteriore comma:

“9) L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o consigliere di parità ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001, come modificato legge n. 215 del 23.11.2012 “disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”

- 5) di comunicare il presente atto ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;
- 6) Di pubblicare le modifiche ed integrazioni al regolamento nella sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Disposizioni Generali”
- 7) Di dichiarare, con separata unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZAPPATERRA NATALIA

IL PRESIDENTE
F.to GALVAN VALERIO

N. 499 reg. Pubblicazioni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art. 124, comma 1 Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, c. 1, del T.U. sull'Ord. Enti Locali ex Dlgs n.267/2000.

Villamarzana, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZAPPATERRA NATALIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ senza reclami.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarata l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPATERRA NATALIA